

THX DUEMILADICIASETTE: " I NUOVI CLONI "

Cari Fratelli.

Il grande architetto ha trionfato, la sostituzione silenziosa alla guida delle unità di carbonio è completa. I cloni addomesticati e inconsapevoli sono pronti a tutto, anche all'autodistruzione: quando la fantascienza diventa realtà.

di

Andrea Cometti

E infine, ci siamo arrivati !

Hanno vinto loro, realizzando quel paradiso fantascientifico, ipertecnologico e post-umano ma molto, molto eccitante, che tanti geniali scrittori e registi avevano, quasi timidamente, sognato e descritto nelle loro opere.

E' il mondo ipotizzato da Isaac Asimov, degli antesignani Giulio Verne e Filippo Tommaso Marinetti, con le magnifiche incursioni cinematografiche di Fritz Lang autore di "*Metropolis*", (pellicola del 1927) o dei miti Stanley Kubrick e George Lucas, il creatore di "*Guerre Stellari*", che nel 1971 partorì, quello che sembra proprio essere, il nostro attuale presente: "*L'uomo che fuggì dal futuro - Thx 1138*", film culto con un giovanissimo Robert Duvall.

E come non ricordare i film anni '50 e '60, che tanto hanno fatto fantasticare intere generazioni, con i caschetti viola di "*Missione Ufo*", le simpatiche orecchie a punta del vulcaniano Spack di "*Star Trek*", fino allo spettacolare quanto riflessivo "*Matrix*".

E "*Spazio 1999*": forse già nel titolo covava un sinistro presagio?

I loro sogni, per nostra sfortuna, si sono in gran parte realizzati: "*Non viviamo forse, noi oggi, in felice compagnia di molti Drughì inferociti tele-trasportati direttamente da Arancia Meccanica ?*". Tra stupri, droga, furti e "*Ultraviolenza*", termine con il quale "*Alex*" Malcom Mac Dowell indicava le estreme violenze gratuite perpetrate a chichessia; e riducendo le violenze modaiole d'oggi a roba vecchia, poco originali, avendole già descritte quel mezzo matto di Kubrick 50 anni fa, con cura psichiatrica "*Ludovico*" e madri "*matrigne*" dagli improbabili capelli blu metalizzato comprese.

Tutte trame cinematografiche, viste con gli occhi di oggi, dai toni spesso profetici, compresa quella di "*2001: Odissea nello Spazio*", sempre del leggendario Kubrick e nonostante circoli un video "*testamento*" in cui dichiara di aver girato "*lui*", i filmati dello sbarco sulla luna!

Ma poco importa, nella nostra epoca di relativismo spinto, in cui regna la post-verità, che: "*Gli americani non siano realmente sbarcati sulla luna è un dettaglio che non importa nulla a nessuno*". Sulla morte prematura, poi a soli 70 anni e per il solito infarto, dell'autore del "*Dottor Stranamore*", di "*Full Metal Jacket*" e "*Shining*", mentre finiva di realizzare il massonico "*Eyes Wide Shut*", si sono fatte strane congetture da parte dei soliti complottisti.

Complottisti impenitenti o bufalari sospettosi che vedono disegni torbidi dappertutto? Non sembrano forse tutte trame di film già visti? dalle Torre Gemelle del 11 settembre, con aerei militari Usa a sfondare le Twin Towers a suggello di una "*Demolizione controllata*", al già citato sbarco sulla luna, fino alla morte di Osama Bin Laden con la regia dell'Isis stessa, passando per Lady Diana Spencer, eliminata perchè gravida di un fratellastro "*reale*" musulmano.

A contorno, le mitiche scie chimiche, una Hollywood giudaica "*manipolatrice*" con astronavi aliene e rettiliani della Bildenberg, che programmano chissà quale complotto ai danni dell'umanità intera. I "*poveri*" Soros, Rockefeller e Rothschild i nomi che vanno per la maggiore, per questa che spesso viene definita come, una blindata e misteriosa: "*Oligarchia finanziaria Giudaico-Massonica*".

Massoni "*per sbaglio*" ed Ebrei "*per caso*", con molti post-cattolici di "*Rito Argentino*" e tutti nella nuova religione dell'olocausto? Forse, ma le prove, i fatti? e i politici, i magistrati, i giornalisti d'inchiesta con la grande stampa cosa dicono, o "*non dicono*", come si muovono?

E' forse questa una nuova distinzione e contrapposizione: "*complottisti contro non-complottisti*", da aggiungersi, ai classici "*progressisti contro conservatori*", "*euroscettici contro euroeuforici*" del post minestrone destra e sinistra con in mezzo i nuovi untori dei "*populisti*"?

Invero, nel mondo d'oggi due categorie antropologiche ben distinte s'intravedono, a seguito di una inconsapevole "*mutazione mentale*" in atto e con relative differenze e caratterizzazioni, potendo tra l'altro ben distinguerle e riconoscerne l'appartenenza dei singoli, anche nel quotidiano:

a) i "*veterani*", (essendo tali, perchè nati in genere nel millennio scorso), ovvero degli Homo Sapiens "*Sapiens*" caratterizzati dall'aver ancora un retaggio di umanità, oltre che l'indispensabile libero arbitrio, consapevolezza e spirito d'osservazione.

b) i "*Sapiens Technologicus*", dei cloni post-umani corrispondenti ai nati dopo il fatidico 2000: umanoidi metà uomo e metà macchina, avulsi dalla realtà terrestre, collegati wi-fi a internet, face-book e quant'altro, che vivono una loro realtà virtuale in perfetto stile "*Matrix*".

Nel mezzo anche, la variante "*c*":

c) strani ibridi mutanti, di 80 enni "*cadaveri inconsapevoli*", stilistoidi e vecchie racchie rifatte, con parrucconi rossi "*ministeriali*" d'ordinanza, efebi transgender, esperti culinari della post-gastronomia vegana, ma anche decerebrati "*stalloni pelosi*" iper-palestrati, tutti adepti del "*Grande Fratello*" di Orwell, tutti rigorosamente tecno-collegati.

Categorie che testimoniano una vera e propria "*sostituzione antropologica*", analoga al passaggio tra il Neanderthal e l'Homo sapiens, che dopo un periodo di coabitazione videro la seconda tipologia umana (la nostra), sostituire la prima, nella classica e darwiniana "*Selezione della specie*", seppur lasciando fino ad oggi qualche traccia genetica in taluni "*pittoreschi*" esemplari.

Un processo irreversibile più mentale che genetico, come detto, ma estremamente veloce dal punto di vista temporale e forse stimolato da una regia esterna "*illuminata*". Con una forzata coabitazione delle due specie che vedono coesistere, troppo spesso poco "*pacificamente*", genitori e figli, mogli e mariti, gruppi etnici e linguistici diversi, in una "*Babele*" che in realtà è il trionfo della incomunicabilità e dell'odio.

Trionfo della fantascienza quindi, che diventa realtà con i nostri amici cloni del "*Sapiens tecnologicus*": uomo macchina e dio virtuale di se stesso e dei suoi sogni, ma anche figlio degli incubi "*terminali*" dei profeti "*chiaroveggenti*" George Lucas e Stanley Kubick, misteriosi registi del nostro presente?

Del 19 Settembre 2017